

DELIBERA N. 152/11/CSP

INVITO ALLE EMITTENTI TELEVISIVE NAZIONALI PRIVATE AD ASSICURARE L'INFORMAZIONE SUI REFERENDUM POPOLARI INDETTI PER I GIORNI DEL 12 E 13 GIUGNO 2011

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 3 giugno 2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, ed, in particolare, gli articoli 3 e 7;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 5 ;

VISTA la delibera n. 98/11/CSP del 13 aprile 2011, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per i quattro referendum popolari indetti per i giorni 12 e 13 giugno 2011*” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 18 aprile 2011;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 del citato Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici sono principi fondamentali del sistema radiotelevisivo la garanzia della libertà e del pluralismo dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva, l'obiettività, la completezza, la lealtà e l'imparzialità dell'informazione e che, ai sensi del successivo articolo 7, l'attività di informazione radiotelevisiva costituisce un servizio di interesse generale che deve garantire la presentazione veritiera dei fatti e degli avvenimenti, in modo tale da favorire la libera formazione delle opinioni, e l'accesso di tutti i soggetti politici alle trasmissioni di informazione e di propaganda elettorale in condizioni di parità di trattamento e di imparzialità, nelle forme e secondo le modalità indicate dalla legge;

CONSIDERATO che l'art. 8 della citata delibera n. 98/11/CSP , tenuto conto del servizio di interesse generale dell'attività di informazione radiotelevisiva, dispone che i

notiziari diffusi dalle emittenti televisive e radiofoniche nazionali e tutti gli altri programmi a contenuto informativo o di approfondimento, riconducibili alla responsabilità di una specifica testata, si conformano con particolare rigore, durante tutta la campagna referendaria, ai criteri di tutela del pluralismo, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della completezza, dell'obiettività e della apertura alle diverse forze politiche al fine di assicurare all'elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento della campagna referendaria;

RAVVISATA l'esigenza, stante l'imminenza del voto sui referendum, fissato per i giorni 12 e 13 giugno 2011, di invitare tutte le emittenti televisive private nazionali ad assicurare all'elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento della campagna referendaria;

UDITA la relazione del Commissario Michele Lauria, relatore ai sensi dell'articolo 29 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

INVITA

Le emittenti televisive private nazionali ad assicurare all'elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento della campagna referendaria, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della delibera n. 98/11/CSP citata nelle premesse.

Roma, 3 giugno 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola